



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

1 febbraio 2010

Il CMI per le circoscrizioni consolari transfrontaliere

Il piano di razionalizzazione della rete consolare prevedrebbe il declassamento o la soppressione di numerose sedi, in particolare in Svizzera ed in Francia, con il conseguente spostamento di tutte le funzioni e del personale presso una sede distante centinaia di chilometri, rendendo molto difficile la vita della comunità italiana. Il CMI, che ha sempre chiesto di rivedere queste chiusure, come quella della soppressione dello storico Consolato a Chambéry, compreso negli accordi del 1860, propone la creazione di circoscrizioni consolari transfrontaliere, che insistano su territori appartenenti a Paesi diversi ove questo semplifichi la vita dei cittadini e sia più efficiente per l'organizzazione dell'amministrazione. Per esempio, gli italiani di Annecy potrebbero usufruire del consolato generale di Ginevra, più vicino di quello di Lione.



Eugenio Armando Dondero